

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00038980
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

## RV - RELAZIONI

**RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

<b>RVEL - Livello</b>	1
<b>RVER - Codice bene radice</b>	0300038980
<b>RVES - Codice bene componente</b>	0300038935

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	cornice
<b>OGTV - Identificazione</b>	coppia
<b>OGTP - Posizione</b>	parete, dx e sx, di fondo

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MN
<b>PVCC - Comune</b>	Mantova
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito mantovano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito ticinese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco
<b>MIS - MISURE</b>	

<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	360

MISL - Larghezza

160

## CO - CONSERVAZIONE

## STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

## DA - DATI ANALITICI

## DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La coppia di ornamenti a stucco era forse destinata a incorniciare due porte secondarie, oggi murate, ai lati di quella principale.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Decorazioni: il motivo ornamentale è formato da un cespo di fogliame assimmetrico che campeggia sull'architrave fra due volute.

Le cornici fanno parte della decorazione plastica non attribuibile, dai documenti, al Somazzi. Il Marani annota: "per più aspetti la vicenda della riedificazione settecentesca di S. Barnaba appare interessante; la vicenda cioè di quella riedificazione che fu la prima vistosa iniziativa locale di architettura sacra nel regime austriaco succeduto al crollo della dinastia gonzaghesca". Uno degli aspetti interessanti è senza dubbio, quello della decorazione plastica, svoltasi nella quasi totalità (l'unica eccezione pare essere la cornice della pala dell'abside) nel corso del XVIII sec. Fino ad oggi gli stucchi sono stati attribuiti ad un unico autore, il ticinese Stanislao Somazzi, e datati al 1768, ma un più profondo esame dei documenti ed una puntuale analisi stilistica inducono ad operare varie distinzioni. Dalle "Memorie" manoscritte della chiesa risulta che il lavoro di decorazione a stucco era già stato in parte compiuto da artigiani -oggi ignoti- tra il 1720 ("stuccatura e indoratura del cupolino") e il 1721, anno in cui "fu stabilita tutta la Cappella Maggiore, e furono fatti tutti li stucchi, qualli in essa si vedono". D'altra parte, dalla stessa fonte risulta che il Somazzi lavorò solamente per cinque mesi nel 1768, retribuito con "48 lire romane, 1056 di Mantova", per un ben definito complesso di decorazioni: "dell'anno sud. 1768: fu fatto fare un Fregio di stucco al d'intorno di tutta la nostra Chiesa sotto il Cornicione, come altresì l'ornato, pure di stucco, sopra le Cappelle, il tutto eseguito dallo stuccatore Stanislao Somazzi di Lugano". Alle parti esplicitamente riferite dal doxumento al Somazzi vorrei aggiungere solamente un altro ornamento che risponde al gusto elegante e capriccioso del Rococò portato dal ticinese e che, cronologicamente, è a lui attribuibile: il fastigio della cornice che oggi racchiude "la Moltiplicazione dei pani e dei pesci" del Costa ma che in origine esa stata creata per una prospettiva affrescata nel 1755. Ancora, si potrebbe pensare al Somazzi per il gruppo plastico dell'abside, in ragione della sua qualità e dei moduli stilistici impiegati, che portano l'esecuzione oltre la metà del secolo. Tutto il resto costituisce una decorazione certamente ricca e raffinata, ma simmetricamente bipartita, ancora legata ad un certo realismo negli ornati floreali, rigonfia nei rilievi geometrici e conferma all'analisi formale l'attribuzione documentale ad una mano diversa, attiva nelle prima metà del secolo. La sola cornice della pala dell'altare maggiore, legata alle vicende del dipinto che racchiude (collocato nell'attuale sede nel 1803), esula dal secolo XVIII e si colloca come appare anche dai motivi che la compongono in epoca di affermato neoclassicismo agli inizi dell'Ottocento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 3867

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ivanoff N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000323
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 65

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bosio L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000331
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	2 marzo, p. 3

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marani E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000101
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 9, p. 219

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Perina C./ Marani E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70000007
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 253, 273

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Bazzotti U.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Toesca I.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pincella S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pincella S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)